Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

Rep. n. .....
Prot. n. .....
All. n. .....
Pos. .....
Pa-dova, ...

Consiglio del Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia

verbale n.1 del 15 aprile 2025

Oggi, martedì **15 aprile 2025** alle ore 11.00 il Consiglio del Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia si è riunito in modalità telematica per discutere il seguente ordine del giorno:

1.	**APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI**
1.2.	Verbale del 06/12/2024
2.	**COMMISSIONI E REFERENTI**
2.1.	Nomina dei Rappresentanti degli studenti nel GAV 2024/2026: approvazione
2.2.	Nomina dei Componenti del GdR- Gruppo di Riesame
3.	**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**
3.1.	Offerta formativa 2025/2026 e seguenti: modifiche
3.2.	Nuove linee guida per la didattica a distanza: stato dell'arte
3.3.	Utilizzo delle aule informatiche per gli esami: considerazioni
4.	**REGOLAMENTO DIDATTICO**
4.1.	"Attività extracurriculari riconoscibili" (ex DM 931 del 04/07/2024)
4.2.	Regolamento didattico 2025 con relativi allegati: approvazione modifiche
4.3.	Definizione delle "Aree disciplinari" nella SUA 2025: conferma
5.	**PRATICHE STUDENTI**
6.	**COMUNICAZIONI**

Presiede l'adunanza la Presidente, prof. Beatrice Zuffi.
Assume le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Giuseppe Bergonzini.

Sono stati invitati a partecipare il prof. Luca Pasa, Componente del GAV, la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica, e il sig. Diego Possamai, dell'Ufficio di coordinamento della Scuola di Giurisprudenza.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualifica	cognome	Nome	P	G	A
1.	Presidente	ZUFFI	Beatrice	P		

Firmato digitalmente da Giuseppe Bergonzini
Data: 24.06.2025 10:44:07 CEST

n.	qualifica	cognome	Nome	P	G	A
2.	docente	BALDONI	Sara	P		
3.	docente	BERGONZINI	Giuseppe	P		
4.	docente	BIANCHINI	Maurizio	P		
5.	docente	BRIGHENTI	Stefano			A
6.	docente	BURLINA	Chiara			A
7.	docente (c)	CADAMURO	Elena	P		
8.	docente	CONTI	Mauro		G	
9.	docente	DE BELVIS	Elisa		G	
10.	docente	DE PRA	Alberto			A
11.	docente	DI FONZO	Tommaso	P		
12.	docente	FLORIAN	Stefania	P		
13.	docente	FIORUCCI	Marco	P		
14.	docente	FORMENTIN	Marco			A
15.	docente	GEROSA	Andrea	P		
16.	docente	GIACHELLE	Fabio			A
17.	docente	GIARETTA	Elisa	P		
18.	docente	GUBITTA	Paolo	P		
19.	docente	LUPOI	Alberto			A
20.	docente	MANENTI	Fabio	P		
21.	docente (c)	MARTINI	Lorenzo			
22.	docente	MILANI	Simone	P		
23.	docente	MINGARDO	Letizia	P		
24.	docente	MIOTTO	Martina			A
25.	docente (c)	NACCARATO	Francesco	P		
26.	docente	PASSARELLA	Claudia	P		
27.	docente	PASSETTI	Emilio		G	
28.	docente (c)	PASTEGA	Luisa		g	
29.	docente (c)	PROVASI	Laura		g	
30.	docente (c)	RIZZOLO	Ivan	P		
31.	docente	SARRA	Claudio	P		
32.	docente	VANGELISTA	Lorenzo	P		
33.	docente	VIARO	Silvia	P(1)		
34.	docente	VIGLIONE	Filippo	P		
35.	docente	VOLPATO	Annalisa	P		
36.	studente	BATTISTA	Igor	P		
37.	studente	BRISOTTO	Emiliano			A
38.	studente	CANTON	Tommaso G.	P		
39.	studente	CASAGRANDE	Edoardo			A
40.	studente	COMPARIN	Davide			A
41.	studente	PERICH	Tommaso	P		
42.	studente	ZAIDAN	Manuela	P		
43.	studente	ZAMARCO	Rocco O.M.	P		
44.	t.a.	MAGON	Michele		G	

Legenda:
docente = docente
studente = rappresentante degli studenti
t.a. = rappresentante del personale tecnico-amm.vo
…(c) = … a contratto
…(m) = … di corso mutuato
…(di) = ricercatore che svolge solo didattica integrativa

Nota:
Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori dei corsi ufficialmente mutuati.

Entrate e uscite: (1) entra alle ore 13.00 sub punto 3.2.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni assunte vengono lette e approvate seduta stante.

Prima di iniziare la riunione la Presidente dà il benvenuto ai nuovi Rappresentanti degli studenti, eletti per il biennio 2024/2026.

* * *

Oggetto:

1. APPROVAZIONI DEI VERBALI PRECEDENTI

1.1. Verbale del 05/12/2024

Dopo aver segnalato che al testo del verbale della riunione del giorno 05/12/2024, già inviato ai Componenti del Consiglio, non sono state richieste modifiche/integrazioni, la Presidente ne propone l'approvazione. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, il verbale della riunione del 05/12/2024 viene approvato all'unanimità.

* * *

Oggetto:

2. COMMISSIONI E REFERENTI

2.1. Nomina dei Rappresentanti degli studenti nel GAV 2024/2026: approvazione

La Presidente segnala che per motivi di necessità e urgenza ha anticipato la nomina della componente studentesca del GAV in base, così come previsto dalla normativa, alle indicazioni ricevute dai nuovi Rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS. Si apre la discussione e, non essendoci rilievi, la Presidente ne chiede la ratifica. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA D&T/25/001 *Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia conferma la nomina del sig.* ***Edoardo Casagrande*** *e della sig.ra* ***Manuela Zaidan****, quali Rappresentanti degli studenti nel GAV per il biennio 2024/2026.*

Interviene il prof. Pasa segnalando che già dallo scorso anno non ha più insegnamenti nel Corso e che ritiene pertanto opportuno essere sostituito. In quanto presente nel GAV in rappresentanza dell'Area di Matematica, la Presidente gli chiede di farsi parte diligente con i docenti del DM che insegnano nel Corso per identificare un possibile sostituto.

2.2. Nomina dei Componenti del GdR – Gruppo di Riesame

Rilevato che a seguito della delibera dal Consiglio di Amministrazione del. 25/03/2025, i Gruppi per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) modificano, coerentemente a quanto stabilito da ANVUR, la loro denominazione in **Gruppi di Riesame (GdR)**, che entreranno in carica dal 01/10/2025, previa apposita delibera di nomina dei componenti da parte dei Consigli di CdS, la Presidente propone la nomina degli attuali componenti del GAV per la componente docente, studentesca e degli stakeholders e la nomina del sig. Diego Possamai, dell'Ufficio di coordinamento della Scuola, quale t.a. in "rappresentanza del personale tecnico amministrativo che svolga le mansioni di segreteria didattica". Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, le singole proposte, messe singolarmente ai voti, vengono tutte approvate all'unanimità.

DELIBERA D&T/25/002 *Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia nomina quali componenti del Gruppo di Riesame, oltre alla Presidente, componente di diritto:*

- *per il quadriennio 2025/2029 i proff.* ***Giuseppe Bergonzini****,* ***Elisa de Belvis****,* ***Andrea Gerosa*** *ed* ***Emilio Passetti****;*
- *per il quadriennio 2025/2029 come rappresentante degli stakeholders: dott.* ***Tiziano Barone****;*
- *per la rimanente parte del biennio 2024/2026 gli studenti: sig.* ***Edoardo Casagrande*** *e sig.ra* ***Manuela Zaidan****;*
- *per il quadriennio 2025/2029 "in rappresentanza del personale tecnico amministrativo che svolga le mansioni di segreteria didattica per le mansioni di segreteria didattica" il sig.* ***Diego Possamai****, dell'Ufficio di coordinamento della Scuola.*

Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia delega inoltre la Presidente ad anticipare la nomina del rappresentante dell'Area di matematica in GAV prima e nel GdR poi, in sostituzione del prof. Luca Pasa, una volta avute indicazioni dai docenti del Corso che afferiscono al Dipartimento di Matematica.

* * *

Oggetto:

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Offerta formativa 2025/2026 e seguenti: modifiche

La Presidente segnala che, pur essendo stata già deliberata a dicembre 2024 Offerta formativa erogata e programmata del prossimo anno, ha già accolto in via anticipata, per motivi di necessità e urgenza, le seguenti richieste di modifica della lingua di erogazione e quindi denominazione

- sostituzione dell'af *Algotrading and Law* con *Negoziazione sui mercati finanziari* (9 cfu - ssd IUS/05 - 3°anno - affine/Percorso giuridico - Trading on capital markets), le due af sono tra loro incompatibili
- sostituzione dell'af *Security and Risk Management* con *Sicurezza dell'informazione e valutazione del rischio* (9 cfu - ssd INF/01 -3° anno - affine/Percorso digitale - Security and Risk Management), le due af sono tra loro incompatibili.

La richiesta di cambio della lingua di erogazione, precisa la Presidente, è stata presentata dai docenti delle rispettive materie sia perché le recenti riforme varate dal legislatore italiano sui temi affrontati incidono ormai in misura preponderante sia perché come emerso dall'esperienza degli ultimi anni l'erogazione in italiano facilita le attività laboratoriali che fanno parte integrante degli insegnamenti in questione. Poiché non è stato possibile attivare al 3° anno delle coorti precedenti un insegnamento del ssd IUS/13, così come invece era stato deliberato lo scorso anno, la Presidente segnala che per consentirne la frequenza anche da parte delle coorti precedenti ha anticipato

- l'attivazione al 1° anno sia della Coorte 2025 sia della Coorte 2026 dell'af *Elementi di Diritto internazionale e Cyberspazio* (9 cfu - ssd IUS/13 - 1° anno - affine/Percorso giuridico – Elements of International Law and Cyberspace), questa af è incompatibile con *International Law and Cyber Domain*.

Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, tutte e tre le proposte, messe singolarmente ai voti, vengono accolte all'unanimità.

DELIBERA D&T/25/003 *Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia conferma*
A) le seguenti modifiche dell'Offerta formativa erogata nell'a.a. 2025/2026 e nell'a.a. 2026/27:

- *sostituzione dell'af Algotrading and Law con* ***Negoziazione sui mercati finanziari*** *(9 cfu - ssd IUS/05 - 3°anno - affine/Percorso giuridico - Trading on capital markets), le due af sono tra loro incompatibili;*
- *sostituzione dell'af Security and Risk Management con* ***Sicurezza delle informazioni e valutazione*** *del rischio (9 cfu - ssd INF/01 -3° anno - affine/Percorso digitale - Security and Risk Management), le due af sono tra loro incompatibili;*

B) le seguenti modifiche dell'Offerta formativa programmata per la Coorte 2025:

- *sostituzione dell'af Algotrading and Law con* ***Negoziazione sui mercati finanziari*** *(9 cfu - ssd IUS/05 - 3°anno - affine/Percorso giuridico - Trading on capital markets), le due af sono tra loro incompatibili;*
- *sostituzione dell'af Security and Risk Management con* ***Sicurezza delle informazioni e valutazione*** *del rischio (9 cfu - ssd INF/01 -3° anno - affine/Percorso digitale - Security and Risk Management), le due af sono tra loro incompatibili;*
- *l'attivazione al 1° anno dell'af* ***Elementi di Diritto internazionale e Cyberspazio*** *(9 cfu - ssd IUS/13 - 1° anno - affine/Percorso giuridico – Elements of International Law and Cyberspace), questa af è incompatibile con International Law and Cyber Domain.*

*così che il quadro complessivo dell'Offerta programmata per la Coorte 2025, e il relativo piano degli studi, risultano come riportati nell'****allegato n.1,*** *che costituiscono rispettivamente l'Allegato n.2 e n.3 del Regolamento Didattico della Coorte 2025.*

3.2. Nuove linee guida per la didattica a distanza: stato dell'arte

Dopo aver segnalato che l'Ateneo ha preannunciato il trasferimento del Corso dal Centro Congressi Papa A. Luciani all'Istituto Paolotti, la Presidente precisa che, in base alla disponibilità di spazi, forse sarà necessario ricorrere all'utilizzo seppur limitato alla didattica *online* sulla base delle nuove linee guida che l'Ateneo sta approntando. Premesso che il DM n.1835 del 06/12/2024 ha alzato, da 10% al 33%, la soglia di didattica *online* per i CdS erogati in maniera convenzionale la Presidente precisa che al momento è disponibili solo la bozza delle nuove "Linee guida per la didattica a distanza", approvata dalla Commissione Didattica ma non ancora dal Senato Accademico. Si apre la discussione. Interviene il prof. Gubitta che sottolinea come per le lezioni online debba esserci un accordo preventivo tra i docenti della giornata, non potendosi lasciare alla Presidente anche questa incombenza. Il sig. Zamarco ritiene che la didattica online possa essere utilizzata per gli insegnamenti che richiedono l'utilizzo del PC, non essendo sempre facile o

possibile il collegamento in aula di tutti i PC degli studenti. Il prof. Gerosa ritiene che le richieste di ricorrere alla didattica online non saranno così frequenti, dovendo sottendere una qualche progettazione e non della semplice traslazione di una lezione in presenza sul video. A suo parere, conclude il prof. Gerosa, sarebbe comunque opportuno evitarne il ricorso per gli insegnamenti del 1° anno, data la naturale minor esperienza delle matricole. Nelle more della decisione finale e tenuto conto che poi i tempi di approvazione inevitabilmente saranno ridotti, la Presidente segnala, in via prudenziale, quanto raccomandato dal GAV:

"Il GAV del CL in Diritto e Tecnologia evidenzia al Consiglio l'opportunità:

- *di contenere al minimo indispensabile lo spostamento sull'online sia di regolamentarne le tempistiche di erogazione al fine di evitare di penalizzare gli insegnamenti in presenza, prevedendo dei giorni specifici per la didattica online (per es. Lu, Ma e Me in presenza; Gi online).*
- *di evitare la modalità totalmente online ma preferire nel caso quella blended;*
- *di effettuare un'indagine sia tra i docenti sia nei risultati degli studenti al fine di valutare quali siano gli insegnamenti più adatti ad essere spostati eventualmente in modalità blended.*

Ciò premesso, il GAV esprime parere favorevole alla seguente ripartizione della didattica online:

- *online sincrono con il medesimo orario se sono coinvolte tutte le attività del medesimo giorno;*
- *online sincrono con un orario differenziato, anche come giorno, nel caso dipendesse dalla scelta del singolo docente;*
- *max18 cfu (2 insegnamenti) del 1° anno;*
- *max 18 cfu (2 insegnamenti) del 2° anno;*
- *max 9 cfu (3 insegnamenti, uno per Percorso) del 3° anno.*

Il GAV chiede infine al Presidente della Scuola di porre un quesito alla Commissione Didattica di Ateneo in merito alla discrezionalità in capo al singolo docente per quanto riguarda il 10% previsto per tutti gli insegnamenti in presenza."

Non essendovi ulteriori osservazioni, la Presidente aggiorna quindi il punto all'odg, invitando sia i docenti sia gli studenti a formulare le proprie proposte, esplicitandone, come richiesto dalle linee guida, le ragioni didattiche.

3.3. Utilizzo delle aule informatiche per gli esami: considerazioni

La Presidente, rilevata la crescente difficoltà a chiudere il calendario degli esami non essendo possibile avere dalle strutture che gestiscono le aule informatiche delle risposte non solo in tempi brevi ma neppure in tempi certi, segnala che ha è ancora in attesa di una comunicazione in merito da parte del prof. Vinelli, Prorettore alla logistica.

* * *

Oggetto:

4. REGOLAMENTO DIDATTICO

4.1. "Attività extracurriculari riconoscibili" (ex DM 931 del 04/07/2024)

La Presidente ricorda che il Consiglio è chiamato a esprimersi in merito alla modifica dell'Ordinamento-RAD 2025 apportata dall'Ateneo che ha alzato la soglia dei "cfu riconoscibili per attività extra curriculari" da 0 a 48, quest'ultimo limite massimo fissato dal DM 931 del 04/07/2024 e che, in concerto con gli altri Presidenti di CdS della Scuola e i Direttori dei dipartimenti di riferimento, si è ottenuta l'autorizzazione dal Prorettore alla didattica, di abbassare la soglia pari a 48 purché sia un valore diverso da 0. La Presidente illustra quindi la proposta, concordata con gli altri Presidenti, di fissare il limite a 12 cfu, limitandoli ai soli "cfu a scelta dello studente" per le attività al momento indicate al punto b dell'art.10, comma 2 del DM in questione, segnalando che il valore scelto andrà inserito sia nell'Ordinamento 2025 sia nel Regolamento Didattico della Coorte 2025. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA D&T/25/004 *Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia approva la modifica dell'Ordinamento 2025 indicando 12 come numero di cfu massimo riconoscibile dal Corso per "attività extra curriculari" con la conseguente modifica dell'Allegato n.1(RAD) del Regolamento Didattico della Coorte 2025, così come riportato nell'**allegato n.1**, limitandoli ai soli "cfu a scelta dello studente" per le attività indicate al punto b dell'art.10, comma 2 del DM 931 del 04/07/2024.*
Il Consiglio stabilisce inoltre che, non potendosi modificare il modello del testo del Regolamento predisposto dall'Ateneo, quest'ultima indicazione verrà posta in un apposito Addendum al Regolamento medesimo.

4.2. Regolamento didattico 2025 con relativi allegati: approvazione modifiche

La Presidente rileva che si tratta ora di deliberare in merito sia il testo del Regolamento di cui a novembre 2024 era stato approvato in via anticipata il solo art.2 relativo agli avvisi di ammissione e che conseguentemente prevede anche l'indicazione del max 12 cfu "per attività extracurriculari" appena deliberato sia l'Allegato n.4, relativo ai c.d. "punti laurea", per il quale non sono state avanzate richieste di modifica rispetto lo scorso anno, così come riportati nell'allegato n.1. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, entrambe le proposte, messe singolarmente ai voti, vengono approvate all'unanimità.

DELIBERA D&T/25/005 *Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia approva il testo del Regolamento Didattico della Coorte 2025 e il relativo Allegato n.4, così come riportati nell'**allegato n.1**.*

Successivamente la Presidente propone di approvare il Regolamento Didattico della Coorte 2025 nella sua interezza, tenuto conto che gli allegati n.2 (Offerta formativa programmata) e n.3 (Piani di studi) erano già stato precedentemente approvati, così come integralmente riportato nell'allegato n.1. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni la proposta viene approvata all'unanimità.

DELIBERA D&T/25/006 *Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia approva il Regolamento Didattico della Coorte 20025 nella sua interezza, così come riportato nell'**allegato n.1**.*

4.3. Definizione delle "Aree disciplinari" nella SUA 2025: conferma

La Presidente ricorda che la modifica dell'Ordinamento deliberata dal Consiglio a seguito del DM n.1469 del 19/12/2023 ha apportato le seguenti modifiche al piano di studio:

- inserimento di un esame IUS/14 per soddisfare i minimi RD;
- eliminazione dello stage/PW;
- aumento dei cfu "a scelta dello studente" per favorire l'accesso alle Magistrali

La Presidente segnala che occorre ora deliberare in merito al *Quadro A4.b.2.- Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: **Dettaglio***, che delinea le varie aree disciplinari. Considerato che nel nuovo Ordinamento il *Quadro A4.b.1.- Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: **Sintesi*** è rimasto nel sostanzialmente immutato la Presidente propone di confermare anche nella SUA 2025 le attuali aree disciplinari, così come riportate nell'allegato n.2 già inviato ai Componenti del Consiglio. apportando, laddove fosse necessario, le sole correzioni per adeguarsi al linguaggio di genere. Si apre la discussione.

Non essendovi osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA D&T/25/007 *Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia approva le aree disciplinari del Quadro "A4.b.2.- Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettagli", così come riportate nell'**allegato n.2**.*

* * *

Oggetto:

5. PRATICHE STUDENTI

5.1. Approvazione dei piani di studio: ratifica

Non essendovi segnalazione di casi particolari che richiedano l'esame del Consiglio, la Presidente chiede la ratifica delle pratiche per riconoscimento dei crediti e degli esami approvate dalla Commissione, e relative agli studenti indicati nell'allegato n.3. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta di ratifica, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA D&T/25/008 *Il Consiglio del CL in Diritto e Tecnologia ratifica l'approvazione delle pratiche di approvazione piani di studio relative agli studenti indicati nell'**allegato n.3**.*

* * *

Oggetto:

6. COMUNICAZIONI

DETERMINA IL TUO FUTURO 2025

La Presidente segnala che in data 9-10 maggio 2025 si terrà un incontro di valorizzazione dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Diritto e tecnologia con la partecipazione di molteplici rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni, quale occasione di orientamento in entrata e in uscita oltre che di celebrazione per i 5 anni di erogazione del CdS. i. La Presidente invita i docenti ad offrirsi come moderatori per le varie tavole rotonde organizzate, che avranno ad oggetto la discussione di temi attinenti l'importanza di una formazione che coniughi i saperi del diritto, dell'economia e della tecnologia nell'attuale contesto della società dell'informazione

VISITA DELLE CEV

La Presidente ricorda che nel 1° semestre del 2026 arriveranno a Padova le CEV e che in data 14/04/2025 si è svolto un incontro per la presentazione di questa visita. In particolare la Presidente segnala che a breve arriveranno le Linee guida della CPQD per la corretta compilazione Syllabus.

* * *

Non essendoci altri punti all'odg, la riunione viene chiusa alle ore 13.25.

* * * * * *

Allegato n.1 *Regolamento Didattico per la Coorte 2025*

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento Di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea
in Diritto e Tecnologia

Ordinamento 2025 (2°)

studenti della Coorte 2025

immatricolati nell'a.a. 2025/2026

Indice:

- Testo del Regolamento
- Allegato n.1 Ordinamento/RAD 2025 (2°)
- Allegato n.2 Offerta formativa*
- Allegato n.3 Piani degli studi*
- Allegato n.4 Aggiuntivo (informazioni integrative)*

Attenzione!
** = Verificare sempre la data di aggiornamento.*

* * * * * *

CL in Diritto e Tecnologia

Ordinamento 2025 (2°)

studenti della Coorte 2025

immatricolati nell'a.a. 2025/2026

approvazione solo art.2 Consiglio di CdS: 07/11/2024

approvazione Consiglio di CdS: 15/04/2025

ultimo aggiornamento: ……..

TITOLO I - FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 1 PREMESSE E FINALITA'

1. Il Corso di laurea in Diritto e Tecnologia afferisce alla Classe delle lauree L-14 di cui al D.M. 1648 del 19 dicembre 2023.

2. Il Corso di laurea in Diritto e Tecnologia fa riferimento al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario ed è coordinato presso la Scuola di Giurisprudenza.

3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato nell'**Allegato 1** che forma parte integrante del presente Regolamento.

4. L'attivazione annuale del Corso di laurea è subordinata alla verifica con esito positivo dei requisiti previsti dalla relazione di check up presentata dalla Commissione del Presidio della qualità della didattica agli Organi di Ateneo nella fase di approvazione annuale dell'offerta formativa.

5. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento delle Scuole di Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

ART. 2 AMMISSIONE

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea in Consulente del Lavoro devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze inerenti al ragionamento logico e all'uso della lingua italiana oltre a essere in grado di utilizzare efficacemente la lingua inglese.
   Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.

2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di valutazione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.

3. La prova di valutazione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCL.

4. Nel caso di candidati con titolo estero le modalità e i contenuti della prova di valutazione sono resi noti attraverso l'avviso di ammissione e/o tramite i canali istituzionali di comunicazione dell'Ateneo.
   È possibile prevedere una diversa modalità di ingresso per gli studenti ammessi nell'ambito di specifici

accordi internazionali.

5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi che vengono esplicitati nell'avviso di ammissione.

6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea con le seguenti modalità:
   - frequentando corsi di recupero o percorsi di tutorato con prova finale;
   - *oppure* seguendo corsi di recupero on line con prove parziali e/o prova finale;
   - *oppure* studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di una prova finale.

7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.

8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi ripete il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

ART. 3 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. Il Corso di laurea in Diritto e Tecnologia è essere organizzato in un unico curriculum.

2. L'attivazione dei curricula, proposta annualmente dal CCL al Dipartimento di riferimento, viene resa nota nel Prospetto dell'Offerta formativa di Ateneo, ed è subordinata al numero minimo di studenti iscritti stabilito dalla struttura didattica di riferimento e indicato nell'avviso di ammissione.

3. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale.

4. Il presente Regolamento si completa con i tre documenti (Allegati 2, 3 e aggiuntivo) predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea con riferimento alla coorte di studenti dell'a.a..

5. Nell'**Allegato 2** sono definite, distintamente per ciascun curriculum previsto per il Corso di laurea in Diritto e Tecnologia:
   - le attività formative proposte, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli;
   - il SSD oppure i SSD associati a ciascuna attività formativa;
   - i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;
   - le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa;
   - le eventuali propedeuticità, nei termini indicati dal Regolamento Studenti;
   - l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascun insegnamento;
   - il periodo di erogazione (semestre o trimestre);
   - la lingua di erogazione per ciascun insegnamento;
   - la modalità di erogazione della didattica per ciascun insegnamento;
   - il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento;
   - l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati
   - l'elenco degli insegnamenti di cui all'art. 8.

6. Nell'**Allegato 3** sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.

7. Tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente quali: gli obiettivi formativi del corso di studio e delle attività formative attivate, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di laurea in Diritto e Tecnologia sono resi noti e aggiornati nel sito web di Ateneo.
   I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative approvati dal Presidente del CCL sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.

L'orario delle attività didattiche è reso pubblico almeno 14 giorni prima dell'inizio di ciascun trimestre o semestre.
Le date degli esami e delle altre forme di verifica sono rese note secondo le indicazioni di Ateneo prima dell'inizio del trimestre o del semestre.

ART. 4 ESAMI E VERIFICHE DI PROFITTO

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Solo il superamento dell'accertamento conclusivo consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 19. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:
   1) di base;
   2) caratterizzanti;
   3) affini o integrative;
   4) a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame).

3. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame scritto, orale o entrambi oppure relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla oppure esercitazione al computer oppure progetto.
   Il docente responsabile dell'insegnamento, prima dell'inizio di ogni anno accademico, comunica le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, i criteri di valutazione e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

4. Gli eventuali accertamenti in itinere non dovranno apportare turbative alla didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere sostitutivi degli accertamenti previsti al comma 1.

5. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera o delle ulteriori conoscenze linguistiche, verrà verificata tramite il TOC-SU mentre il lessico disciplinare tramite esame currculare.
   I risultati degli stage verranno verificati dal docente responsabile.

6. Il CCL procederà alla verifica dell'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi acquisiti dallo studente dopo un periodo di 8 anni dalla registrazione dell'esame, e alla conferma anche solo parzialmente dei CFU acquisiti.

ART. 5 PROVA FINALE

1. La prova finale avviene in forma orale e scritta.

2. La prova finale consiste nella stesura e discussione di una tesina su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente di riferimento;

3. Ulteriori informazioni per lo studente sono disponibili sono disponibili nel sito della Scuola di Giurisprudenza nelle pagine relative al Corso di studio.

4. La prova finale potrà essere scritta e sostenuta in una lingua dell'UE, preventivamente concordata con il CCL e in questo caso dovrà essere predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana.

5. Qualora per lo sviluppo della prova finale vengano messi a disposizione del laureando informazioni e materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, il docente di riferimento potrà richiedere la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo il modello approvato dal Senato Accademico

6. L'elaborato presentato per la prova finale sarà reso pubblico nell'archivio ad accesso aperto dell'Università degli Studi di Padova, dedicato alle tesi ed elaborati finali di corsi di studio dell'Ateneo previo consenso dell'autore. Gli elaborati sono pubblicati immediatamente o con modalità posticipata (embargo) tramite Licenza concessa dagli autori. L'autore dell'elaborato mantiene tutti i diritti d'autore previsti dalla normativa sul diritto d'autore, permettendo alcuni usi per l'accesso aperto, in continuità con il Regolamento sull'Accesso Aperto dell'Ateneo.

ART. 6 CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

1. La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto di cui all'articolo 4, comma 2. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.

2. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma
   a) della media ponderata MP dei voti v_i degli esami di base, caratterizzanti, affini o integrativi e a libera scelta, pesati con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente:
   $MP = (\Sigma_i v_i c_i / \Sigma_i c_i) \, 110/30$
   da tale calcolo sono escluse le attività formative fuori piano;
   b) dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale;
   c) dell'eventuale incremento di voto legato al premio di carriera.

   Qualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

3. I criteri per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto di cui ai punti b) e c) del comma 2 sono deliberati dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCL e riportati nell'**Allegato aggiunto**.

4. È possibile conseguire la laurea anche in un tempo minore della durata normale del Corso di studio (tre anni).

TITOLO II – NORME DI FUNZIONAMENTO

ART. 7 OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria.

2. È facoltà del docente non ammettere alla frequenza di un laboratorio, o attività similare, gli studenti che non abbiano superato le verifiche finali del profitto indicate nell'**Allegato 2** come propedeutiche al laboratorio stesso o all'insegnamento in cui il laboratorio è inserito.

3. Il Corso di laurea in Diritto e Tecnologia prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto previsto dal Regolamento delle carriere degli studenti.

ART. 8 ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

1. Per l'iscrizione al secondo anno di corso vale quanto indicato all'art. 2 del presente Regolamento in relazione all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

ART. 9 TRASFERIMENTI DA ALTRI ATENEI E PASSAGGI DI CORSI DI STUDIO

1. Il trasferimento da altri Atenei e il passaggio di corso di studio sono consentiti previa verifica di tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente regolamento e nel rispetto della normativa vigente.

2. In presenza di riconoscimenti e/o convalide il CCL o la Commissione per il riconoscimento dei crediti delegata dal CCL propone l'anno di corso di iscrizione in base ai seguenti criteri:
   - per essere ammessi al secondo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 40

CFU;
- per essere ammessi al terzo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 90 CFU.

3. Nel caso di trasferimento o passaggio al primo anno di corso è necessario avere sostenuto la prova di cui all'art. 2 nei tempi e nei modi previsti nel relativo avviso o bando di ammissione.

ART. 10 RICONOSCIMENTO CREDITI

1. Il riconoscimento dei CFU maturati in corsi di studio precedenti avviene ad opera del CCL o di una apposita commissione nominata dal CCL secondo i seguenti criteri:
   a. se lo studente proviene da un Corso di laurea della medesima classe: fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'**Allegato 1** direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 50%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'**Allegato 2** del Corso di laurea di arrivo prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCL. Qualora il Corso di provenienza sia erogato in modalità a distanza, questo dovrà risultare accreditato ai sensi del decreto legge 27 gennaio 2012 n. 19;
   b. se lo studente proviene da un Corso di studio appartenente a una classe diversa, fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'Allegato 1 direttamente riconosciuta è pari ad almeno *5%*, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'**Allegato 2** del Corso di laurea di arrivo prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCL.

2. In base alla normativa vigente il CCL o una apposita commissione nominata dal CCL possono riconoscere fino a un massimo di ~~48~~ 12 CFU nelle sole "attività a scelta dello studente" per le seguenti conoscenze e abilità:
   a. conoscenze o abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, o, ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post secondario;
   b. attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
   c. conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

3. L'assegnazione dell'obsolescenza dei contenuti conoscitivi e dei crediti maturati in percorsi formativi precedenti si applica trascorsi 8 anni dalla loro acquisizione.

4. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avverrà secondo le seguenti regole:
   - nel caso in cui un'attività formativa venga riconosciuta per più attività formative, per tutte viene mantenuto il voto, se previsto;
   - nel caso in cui più attività formative siano riconosciute per una o più attività formative, per tutte viene registrata la media dei voti ottenuti, se previsti. La media dei voti sarà pesata sui CFU se esiste l'informazione, altrimenti sarà la media aritmetica;
   - gli esami sostenuti presso le Accademie Militari, l'università del Vaticano e della Repubblica di San Marino vengono sempre registrati con valutazione approvato;
   - negli altri casi il CCL delibera motivando quale voto attribuire.

ART. 11 PIANI DI STUDIO

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio. Il piano degli studi deve essere compilato, ed eventualmente aggiornato annualmente, entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica**.**

2. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo e approvate dal CCL, possono essere scelte tra gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini erogati nell'Ateneo o, sulla base di apposite convenzioni, in altri Atenei e in altre istituzioni. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che a loro compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea di cui all'articolo 6, comma 2 del presente Regolamento

3. Lo studente può inserire "fuori piano":
   - attività formative erogate dal proprio corso di studi ulteriori rispetto a quelle inserite nel piano di studio;
   - attività formative erogate in un diverso corso di studi fino a un massimo di 24 CFU per anno accademico.

   Tali attività fuori piano non contribuiscono al conseguimento del titolo e non sono considerate per l'attribuzione dei benefici economici.

4. Lo studente che chiede di seguire uno dei piani di studio proposti nell'**Allegato 3** deve comunque presentare il piano di studio entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica.

5. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quelli proposti nell'Allegato 3, nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea, purché nell'ambito delle attività formative effettivamente erogate e del numero dei CFU stabilito, dovrà presentare il piano di studio entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica. Il piano di studio deve essere approvato dal CCL, previo esame da parte di una Commissione nominata dal CCL stesso, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente, e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea.

6. Il piano di studio di ciascuno studente non potrà comunque prevedere sovrapposizioni di contenuti delle varie attività formative anche con riferimento a quelle della tipologia all'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e successive modificazioni.

7. Il piano di studio degli studenti che seguono un programma di mobilità nazionale/internazionale deve essere accompagnato dal "*Learning Agreement"* che individua l'insieme delle attività formative da superare durante la mobilità ed – in corrispondenza – l'insieme delle attività del piano di studio che non saranno sostenute.
   I due documenti costituiscono il piano di studio dello studente che segue un programma di mobilità. Il suddetto piano di studio potrà essere aggiornato sulla base della documentazione relativa al processo di riconoscimento degli studi svolti all'estero.

8. Agli studenti con disabilità viene garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato che, nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento didattico del Corso di laurea, può prevedere la sostituzione di attività formative obbligatorie con altre attività valutate equivalenti dal CCL.

ART. 12 TUTORATO

1. Il CCL può organizzare attività di tutorato in conformità con il Regolamento di Ateneo per il Tutorato e a quanto deliberato dalle strutture competenti

ART. 13 VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

1. Il CCL attua le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente con le modalità e le scadenze definite dalla Commissione per il Presidio della qualità della didattica.

ART. 14 VALUTAZIONE DEL CARICO DIDATTICO

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera b del Regolamento didattico di Ateneo, alle Commissioni paritetiche docenti-studenti spetta il compito di valutare la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

TITOLO III - NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 15 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Le modifiche al presente Regolamento devono essere approvate dal CCL con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Tali modifiche devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio della Scuola di [*scuola di appartenenza]* acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati.

2. Le modifiche al regolamento, previa verifica della loro conformità al Regolamento didattico di ateneo, allo schema tipo di Regolamento didattico di corso di studio e alla normativa vigente sono emanate con decreto del Rettore.

3. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento didattico di Ateneo o al Regolamento di Dipartimento/ Scuola o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

4. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CCL

ART. 16 NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento si applica a partire dalla coorte 2025/2026.

2. Il presente Regolamento si applica, per quanto compatibile, anche alle coorti precedenti.

* * * * *

Allegato n.1 (Ordinamento)

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in italiano	Diritto e tecnologia *modifica di: Diritto e tecnologia (1397944)*
Nome del corso in inglese	Law & Technology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	GI2903
Data di approvazione della struttura didattica	17/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/11/2022 - 03/09/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/12/2019
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea/giurisprudenza?tipo=L&scuola=GI&ordinamento=2020&key=GI25398&cg=giurisprudenza-e-studi-economi
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO-DIPIC
Altri dipartimenti	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - DEI MATEMATICA "TULLIO LEVI-CIVITA" - DM DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD) SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO" (DSEA)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	• Diritto dell'economia
Numero del gruppo di affinità	3
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	21/01/2020

12

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 R Scienze dei servizi giuridici

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe hanno come obiettivo quello di formare laureate e laureati esperti nelle scienze dei servizi giuridici, con una preparazione integrata anche con l'apporto di altre conoscenze e competenze, che permetta loro di inserirsi nel mondo del lavoro e/o di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale.Le laureate e i laureati nei corsi di laurea della classe devono:- aver acquisito una solida formazione giuridica, anche sotto il profilo culturale e della consapevolezza del più ampio contesto europeo, internazionale e transnazionale in cui l'ordinamento italiano è inserito;- aver acquisito conoscenze e competenze adeguate in più discipline delle scienze giuridiche, come in altre discipline, che consentano loro di applicare il diritto in tutti i contesti in cui esso opera, al fine di affrontare e risolvere questioni giuridiche in casi concreti, anche in ambiti interdisciplinari;- essere in grado di stendere rapporti, redigere contratti o deliberazioni.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:
- conoscenze di base di ambito privatistico;
- conoscenze di base di ambito pubblicistico.
I curricula dei corsi di laurea assicurano anche l'acquisizione di elementari conoscenze nell'informatica giuridica e nel linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.Le attività formative sono, inoltre, rivolte ad acquisire:- conoscenze e competenze articolate in più discipline delle scienze giuridiche, declinate anche nella prospettiva storico-giuridica e filosofico-giuridica, tra le quali quelle relative: alle discipline privatistiche, delle imprese, del lavoro e dei mercati; del fenomeno religioso, delle istituzioni pubbliche, delle pubbliche amministrazioni e dei tributi; della prevenzione e della sicurezza; della soluzione delle controversie; della comparazione giuridica privata e pubblica; dei rapporti internazionali; dell'integrazione europea;
- conoscenze e competenze in altre discipline scientifiche, tra le quali quelle economico-aziendalistiche, statistiche, sociologiche, storico-politologiche, della psicologia, della medicina legale e del lavoro, dell'informatica.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono:- essere capaci di lavorare in gruppo, anche in contesti interdisciplinari;- essere capaci di operare in autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di mantenersi aggiornati sugli sviluppi delle scienze giuridiche e di quelle ad esse strumentali;
- essere in grado di gestire le informazioni, nonché di comunicare efficacemente i risultati delle analisi condotte, in forma scritta e orale, e anche con strumenti e metodi informatici e telematici.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classeLe laureate e i laureati potranno svolgere attività di consulenza, sia per enti privati che per le pubbliche amministrazioni, nonché attività di supporto allo svolgimento delle professioni forensi ed altre professioni liberali. Potranno, in particolare, operare in contesti lavorativi - quali le amministrazioni pubbliche, le imprese, gli studi professionali, gli enti previdenziali e assistenziali, i sindacati, le organizzazioni del terzo settore, le organizzazioni intergovernative e/o non governative, le istituzioni europee e internazionali - per i quali sia necessaria una preparazione giuridica con profili di interdisciplinarità. Tale preparazione è da considerarsi rivolta, in particolare, alla formazione di operatori giudiziari, di operatori della sicurezza e nell'ambito delle scienze investigative, di operatori giuridici d'impresa e giuridico-informatici e delle nuove tecnologie, di funzionari delle pubbliche amministrazioni nazionali europee e internazionali, di consulenti del lavoro e delle relazioni aziendali, di consulenti giuridici nell'ambito dello sport e dei trasporti.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
L'accesso ai corsi della classe richiede conoscenze di base di cultura generale, buone competenze di lettura e interpretazione di un testo, e capacità di ragionamento logico, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, che dimostri capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio. La prova finale può anche essere collegata a un progetto di ricerca o ad una attività di tirocinio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I percorsi formativi dei corsi della classe prevedono, di norma, attività pratiche - quali, ad esempio, laboratori e cliniche legali - finalizzate all'acquisizione di competenzeapplicative.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali e abilità relazionali e organizzative, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

1. Consultazioni individuali.
Diversi componenti del Comitato Ordinatore hanno effettuato delle consultazioni recandosi presso le sedi degli interlocutori:
A. Direttore generale Autorità garante della concorrenza e del mercato
B. Direttore generale Garante per la protezione dei dati personali
C. Responsabile rapporti con la clientela e IT Ali
D. Responsabile risorse umane e recruiting Trivento Banca Intesa
E. Responsabile compliance e recruiting di ENI
F. Presidente T2I
G. Delegato Confindustria per l'Innovazione
H. Direttore di Veneto Lavoro
I. Referente KPMG
J. Consultants di marchi e brevetti, Barzanò e Zanardo
K. Direttore generale della Camera di Commercio di Padova
L. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa
M. Coordinatore del Dipartimento Nuove Tecnologie dell'Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati)
N. Fondatore CRCLex
O. Legale di Legalitax
P. Responsabile del Software Asset Management di NoHold
Q. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa (CCBE)

2. Consultazione collettiva
Il giorno 17 settembre 2019 il Comitato ha incontrato, alla presenza del Rettore, le parti sociali che hanno aderito all'invito ad un confronto a più voci.
Le risultanze della consultazione

2.1. Le consultazioni hanno evidenziato:
A. Un particolare interesse per la formazione di soggetti inseriti nelle aziende in grado di monitorare la compliance relativa al trattamento dei dati personali, alla sicurezza informatica (nei confronti dell'esterno quanto dell'interno)
B. Un apprezzamento per l'intenzione di creare figure dal taglio interdisciplinare, con una solida base giuridica ma con una conoscenza delle specifiche problematiche di natura tecnica
C. Un forte apprezzamento per la funzione-cerniera delle figure create dal Corso, grazie all'alfabetismo acquistato in molteplici discipline
D. L'opportunità di consentire ai laureati un proseguimento in una laurea magistrale, sia di natura economica, sia di informatico-digitale, soprattutto per la prospettiva che in tal modo essi acquisiscano capacità programmatorie
E. In molti casi, un interesse ad impiegare poi i laureati nella propria azienda.

2.2. Le parti sociali hanno sollecitato inoltre:
A. Ad assicurare un raccordo permanente tra le aziende e la proposta formativa
B. A sviluppare una metodologia didattica concreta, problematica e stimolante, che vada oltre la formula delle lezioni frontali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso declina i caratteri della classe di laurea al fine di formare dei laureati e delle laureate con una conoscenza approfondita nei campi del diritto investiti dalla rivoluzione tecnologica. A tal fine, gli studenti e le studentesse si dotano di una consapevolezza giuridica sotto una pluralità di sfaccettature, con una importante inserzione di insegnamenti volti a esplorare la componente tecnica del fenomeno e una significativa attenzione alla componente economico-aziendale, funzionale all'inserimento dei laureati e delle laureate nelle realtà produttive.
La proposta formativa dunque è volta a generare soggetti:
- dotati di competenze specifiche nel campo giuridico, sia sul versante privatistico che pubblicistico, capaci di cogliere e affrontare le problematiche giuridiche scatenate dalla rivoluzione digitale. Le competenze ugualmente essenziali riguardano sia la fase operativa sia quella comunicativa, ossia di connessione tra discipline diverse, grazie alla dotazione sia concettuale sia lessicale trasversale tra diversi scenari disciplinari;
- in possesso degli elementi essenziali relativi agli aspetti tecnici e teorici del fenomeno digitale, che offrano loro sia strumenti di accesso alle discipline sia le coordinate fondamentali per comprenderne l'evoluzione;
- grazie a una adeguata formazione economico-aziendale, capaci di inserirsi facilmente in azienda, di esercitare le loro competenze in relazione alle specifiche esigenze delle realtà produttive;
- in possesso di buone competenze linguistiche in lingua inglese, soprattutto negli ambiti tecnologici e delle discipline economiche, al fine di garantire la pronta accessibilità a sviluppi giuridici e tecnici.
Alla luce delle cangianti istanze provenienti dal mondo professionale, dall'avanzamento scientifico e in considerazioni degli orientamenti degli studenti e delle studentesse, il Corso si dirama, dopo un biennio comune, in indirizzi diversi che si differenzieranno soprattutto rispetto alle attività affini.

Un percorso maggiormente focalizzato sul filone giuridico consente agli studenti approfondimento su tematiche specifiche nel campo della pratica giuridica.

Un percorso con maggiore enfasi sugli aspetti dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione permette agli studenti e alle studentesse di acquisire ulteriori conoscenze e abilità, dotandoli di maggiore familiarità con gli elementi caratterizzanti la rivoluzione digitale e maggiore capacità di comprendere e predire le implicazioni di carattere giuridico e delle transazioni economiche e finanziarie. Tale approfondimento nei settori tecnologici può anche essere eventualmente funzionale alla costruzione dei requisiti necessari per accedere a corsi di laurea magistrale in ambito informatico e/o tecnologico.

Un indirizzo economico, infine, doterà gli studenti e le studentesse degli elementi necessari per operare in campo aziendale, costruendo eventualmente i requisiti di accesso per corsi di laurea magistrale in ambito economico-aziendale.

Gli obiettivi formativi fin qui descritti sono acquisiti attraverso un percorso che innanzitutto prevede le attività di base così come definite nella declaratoria della classe di laurea. Per quanto riguarda le attività caratterizzanti, si propone da un lato una selezione di attività formative inquadrabili nel campo giuridico maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea proposto; in secondo luogo, per quanto riguarda l'ambito imprenditoriale ed economico, coerentemente con gli obiettivi del Corso sopra descritti, ci si focalizza sui contenuti di tipo economico e informatico, proponendo inoltre l'aggiunta di conoscenze in materia elettronica e delle telecomunicazioni per garantire una formazione ad ampio spettro rispetto alle tecnologie abilitanti il digitale. Infine il percorso formativo si completa con le attività affini, che includono gli ambiti maggiormente coerenti con i possibili indirizzi prefigurati nel paragrafo precedente.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il parco delle attività affini e integrative si sviluppa intorno alle tre anime del Corso -- giuridica, economico-aziendale e informatico-digitale -- per consolidare i fondamenti formativi tramite approfondimenti specifici e insieme consentire una flessibilità nella creazione per ciascuno studente e per ciascuna studentessa dell'itinerario didattico che più corrisponda alle loro esigenze, alla loro biografia e agli intendimenti formativi e professionali. In tal

modo il quadro delle attività affini e integrative offre un complemento indispensabile affinché ciascuno studente e ciascuna studentessa dia una forma chiara alla propria preparazione, si integra con eventuali iniziative di studio ulteriore e si apre sia a sinergie con il mondo professionale sia all'evoluzione delle materie causata dallo sviluppo scientifico. Il rafforzamento del curriculum offerto dalle attività affini e integrative non è semplicemente di tipo contenutistico, ma attinge anche alla dimensione metodologica e critica, consentendo agli studenti e alle studentesse di acquisire strumenti di giudizio nei confronti dello sviluppo giuridico, tecnologico ed economico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La formazione acquisita nei capi relativi alle discipline giuridiche consentirà ai laureati e alle laureate di comprendere le problematiche e di individuare le soluzioni giuridiche adeguate a questioni relative alle tecnologie digitali nel quadro delle attività economiche e delle istituzioni pubbliche. Grazie agli insegnamenti di area informatico-tecnologica, tarati tanto sui fondamenti quanto sulle più avanzate acquisizioni scientifiche, tale comprensione si protenderà oltre la natura problematica, per accedere alla natura tecnica delle questioni.

Tramite un'importante formazione economico-aziendale, focalizzata sulla dimensione organizzativa e sulla collocazione nei mercati, la formazione li metterà inoltre in grado di interagire nel contesto aziendale, comprendendo sia le dinamiche delle attività produttive, sia interne sia in relazione al mercato, i loro risvolti giuridici e la loro connessione con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Tali obiettivi generali si concretano in:
a) un dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, nonché una consapevolezza pratica, calata sulle esigenze operative e stimolata dal continuo raffronto con le recenti evoluzioni normative, giurisprudenziali e pratiche;

b) una solida alfabetizzazione informatico-tecnologica, che conferisca agli studenti e alle studentesse strumenti utili a comprendere le implicazioni giuridiche dell'evoluzione tecnologica e informatica e a giudicare l'efficacia delle soluzioni normative e pratiche che ne conseguono;

c) una robusta formazione di base relativa alla dimensione aziendale e alla prospettiva economicistica.

Il Corso permette inoltre allo studente e alla studentessa di sviluppare ulteriormente le proprie conoscenze specifiche rispetto a uno dei tre profili sopra elencati.

Il laureato e la laureata in Diritto e Tecnologia che persegua l'indirizzo giuridico è dunque in grado di cogliere i profili giuridicamente rilevanti dei processi tecnologici legati alla digitalizzazione e di proporre soluzioni ai problemi completi. La loro formazione giuridica li rende consapevoli e operativi nei campi relativi al rapporto tra consumatore e provider, della sicurezza, della privacy, dell'impiego dell'intelligenza artificiale.
Tali ulteriori conoscenze sono acquisite attraverso ulteriori insegnamenti nei settori giuridici, offerti nell'ambito di un indirizzo specifico. Nel quadro dell'indirizzo digitale, la loro alfabetizzazione informatica li mette in grado di discernere le varie ipotesi tecniche risolutive dei problemi, anticipando le conseguenze sotto il profilo giuridico. Nel caso decidano di seguire un indirizzo dedicato agli aspetti tecnologici, approfondiranno la conoscenza del fenomeno digitale acquisendo una buona padronanza degli aspetti tecnologici e della sicurezza dei dati, grazie a insegnamenti nei settori informatici e dell'ingegneria dell'informazione. All'interno del percorso economico, la loro approfondita consapevolezza economico-aziendale gli consente di identificare le problematiche gestionali e di proporre soluzioni adeguate alla dimensione e alla strategia dell'attività produttiva. A tal fine potrà essere offerta la possibilità di scegliere un indirizzo composto da insegnamenti appartenenti ai settori economico-aziendali.

Le modalità di accertamento delle competenze consistono in esami scritti e/o orali, simulazioni di situazioni concrete che possono verificarsi nella pratica, e nella prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il carattere ibrido della formazione è funzionale allo sviluppo di una capacità di connettere la sfera tecnologica con quella giuridica, fungendo dunque da figura professionale di raccordo tra le due aree disciplinari, grazie a una elevata consapevolezza informatico-digitale e una conoscenza profonda del fenomeno giuridico.
Con tale obiettivo, nell'erogare gli insegnamenti offerti nei vari settori (citati nel campo precedente) si ha sempre cura di enfatizzare gli aspetti trasversali e sinergici nei tre ambiti: giuridico, tecnologico ed economico. Le competenze giuridiche, con particolare riguardo alla componente privatistica nel filone commerciale e a quella pubblicistica nella tutela dei dati personali, sono calate in contesti aziendali e amministrativi complessi, e interagiscono con l'evoluzione digitale attraverso delle solide basi disciplinari sulle quali i laureati e le laureate sapranno costruire ed evolvere le proprie conoscenze.

Oltre al profilo istituzionale-informativo, gli insegnamenti erogati all'interno del Corso privilegiano nell'attività didattica un approccio pratico-applicativo, stimolando gli studenti e le studentesse ad applicare concretamente le nozioni e le competenze trasmesse tramite laboratori e cliniche, anche con il coinvolgimento di professionisti, di professioniste ed esterni, grazie ai quali gli studenti e le studentesse familiarizzano con le concrete dinamiche lavorative, come l'analisi e la redazione di atti, report, o aspetti contrattuali.
Il laureato e la laureata, grazie alla sinergia tra le varie conoscenze acquisite (descritte nel campo precedente) sarà in grado di affrontare le problematiche giuridiche relative all'utilizzo delle tecnologie digitali. Grazie alle competenze acquisite nel campo delle scienze giuridiche, ha le capacità di comprendere l'impatto delle nuove tecnologie sulla pratica legale e delle relazioni economiche e istituzionali quanto di offrire strumenti per la loro regolazione sul piano aziendale, amministrativo e professionale. Grazie alle competenze e conoscenze maturate nel campo informatico e digitale, può porre in comunicazione il settore tecnologico con le professionalità giuridiche e cogliere l'impatto giuridico di questioni di natura tecnologico-informatica. Tramite le conoscenze e le metodologie acquisite attraverso gli insegnamenti economici, individua le problematiche derivanti dall'uso delle tecnologie digitali nell'ambiente aziendale e può fornire ipotesi risolutive.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Tramite lezioni frontali, la discussione di casi pratici e workshop dedicati alla stesura di atti o all'analisi di documenti, gli studenti e le studentesse ricevono una formazione sistematico-critica, che consente loro di sviluppare un pensiero individuale e critico relativamente alle questioni poste alla loro attenzione. Grazie a un metodo didattico dialogato, che utilizza largamente strumenti didattici avanzati e interattivi, vengono stimolati a prendere una posizione personale a un atteggiamento critico-costruttivo relativamente a una varietà di argomenti, largamente tratti dalla concreta pratica applicativa delle materie impartite.
La valutazione della componente teorica quanto della familiarità pratica rientrano normalmente tra i profili formativi oggetto d'esame, secondo modalità calate sulle caratteristiche proprie di ciascuna disciplina. Nel campo giuridico gli esami scritti e orali traggono spunto dalla prassi; nel campo informatico-digitale la redazione di progetti e la valutazione di soluzioni informatiche è oggetto di verifica; nel campo economico-aziendale la predisposizione di piani risolutivi e organizzativi rappresenta un elemento importante della valutazione in sede d'esame.

Tali competenze varcano la soglia nazionale tramite l'erogazione di un insegnamento di inglese giuridico e di diversi insegnamenti ugualmente in lingua veicolare, tramite i quali gli studenti e le studentesse acquisiscono meta-competenze capaci di proiettarli nella dimensione globalizzata della rivoluzione digitale.

Abilità comunicative (communication skills)

Soprattutto grazie all'azione didattica di docenti provenienti da diversi ambiti disciplinari, gli studenti e le studentesse acquisiscono sia una proprietà lessicale nelle varie materie, sia una capacità di interloquire con esponenti delle diverse aree coperte dagli insegnamenti. In tal modo essi costruiscono delle figure di raccordo tra i saperi. Tale obiettivo è perseguito attraverso la somministrazione in aula e durante le esercitazioni su materiali, di diversa complessità, provenienti da un'area disciplinare, che gli studenti e le studentesse vengono chiamati ad affrontare utilizzando le coordinate di un'altra disciplina, ugualmente coperta dagli insegnamenti. Tali esercitazioni possono concretarsi in discussione di casi, svilupparsi attraverso la valutazione tra pari, analisi e stesura di documenti e flipped classes. Infine una buona parte degli insegnamenti previsti richiederà, per accedere alla verifica finale, la

redazione di relazioni su esercitazioni, ricerche bibliografiche o progetti sviluppati durante il corso, che lo studente o la studentessa dovrà presentare alla classe o discutere con il o la docente o con i suoi e le sue pari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Per le sue caratteristiche ibridate, il Corso prepara tanto gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro, quanto li dota delle necessarie competenze per sviluppare ulteriori fasi della loro formazione, come inevitabile in un corso sintonizzato con l'inevitabile evoluzione della tecnologia. In questo senso, soprattutto i corsi giuridici del primo anno e la generalità dei corsi nelle materie non giuridiche sviluppano una forma di alfabetizzazione avanzata, che rende gli studenti e le studentesse capaci di affrontare poi questioni e temi di maggiore complessità attraverso altre fasi della loro istruzione. Nel percorso formativo, gli studenti e le studentesse ricevono costanti stimoli alla risoluzione di problemi complessi, che li costringono a una riflessione problematica, in gruppo, e al passo con l'evoluzione tecnologica. Lo stimolo al confronto con la letteratura scientifica fa da volano allo sviluppo delle capacità di apprendere e aggiornarsi, anche in modo autonomo.
A questo fine, oltre all'azione didattica direttamente esplicata, i e le docenti indicheranno ulteriori percorsi di formazione individuando sia fonti culturali cui gli studenti e le studentesse possono accedere, sia percorsi formativi individualizzati.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

È necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, comprendente conoscenze e competenze di logica e cultura generale, con particolare riguardo all'impatto delle nuove tecnologie sulla società, e la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Tutti gli studenti e le studentesse devono sostenere una prova di accesso obbligatoria per la verifica delle conoscenze, il cui esito non pregiudica l'iscrizione al Corso S. Per i dettagli di tale prova si rimanda al Regolamento didattico del Corso. Il Regolamento può prevedere degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in caso di mancato superamento della prova di accesso.

Ulteriori informazioni sulle modalità di accesso al Corso sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso e nel relativo Avviso di ammissione.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, che include sempre un elaborato scritto, in italiano o inglese, con la supervisione di un o una docente, può consistere:
a. nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante lo stage;
b. nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio;
c. nella presentazione e discussione di una tesina su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio.

Lo studente e la studentessa presenterà il suo lavoro alla Commissione di laurea, che esprimerà il giudizio finale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa in L-14 in Ateneo è preceduta da quelle di Consulente del Lavoro e di Diritto dell'Economia, dalle quali tuttavia distanzia sostanzialmente e rispetto alle quali non presenta in condizioni di affinità

Il Corso che si propone muove da ambizioni, compone una struttura, e promuove la formazione di figure di natura diversa da quelle di Consulente del Lavoro o di Diritto dell'economia. Non mira alla creazione di consulenti nel campo delle relazioni industriali e lavorative, né di soggetti capaci primariamente di curare i risvolti giuridici delle attività economiche. Al contrario, si focalizza sull'inserimento nel tessuto sociale, economico ed istituzionale delle tecnologie digitali, aspetti che i corsi attuali non toccano se non marginalmente o all'interno di percorsi formativi più generalisti e dalla prospezione di natura diversa. È volto dunque alla formazione di figure altrimenti per nulla o largamente non delineate dagli altri corsi, tramite nuove metodologie di insegnamento e contenuti, anche nelle materie di base, declinati sul versante tecnologico e informatico.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Con riferimento alle motivazioni già esplicitate nella "Sezione F – Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe", si precisa che questo Corso si differenzia nettamente dagli altri due sotto il profilo degli sbocchi professionali: tale Corso prepara infatti i laureati per impieghi non contemplati, che marginalmente o per nulla, dagli altri corsi. Il Corso inoltre adotta nuovi specifici contenuti e metodologie di insegnamento, anche nelle materie di base, declinandole sul versante tecnologico e informatico.

Complessivamente tali ragioni fanno sì che gli ordinamenti didattici dei CdS in questione differiscano tra loro per più di 40 cfu.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto in diritto e tecnologia
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato e la laureata, esperti in diritto e tecnologia, sono in grado di inserirsi nelle realtà produttive private, nel mondo delle professioni intellettuali e nelle pubbliche amministrazioni, soprattutto con le funzioni di responsabilità e consulenza, sia in house che esterna, relativa ai temi della compliance, della privacy, della sicurezza, dell'impiego dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi, dell'uso dei media, dei rapporti con la clientela, nelle strategie di marketing e fidelizzazione, della digitalizzazione dei processi amministrativi.
competenze associate alla funzione: Il laureato e la laureata sono in grado di accedere alle professioni sopra indicate grazie ad una sfaccettata fisionomia: 1. hanno una competenza giuridica profonda delle problematiche legate alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale, in chiave nazionale, sovranazionale, internazionale e comparata; 2. hanno una consapevolezza marcata del fenomeno digitale, delle sue implicazioni per il mondo giuridico e delle sue potenzialità; 3. hanno una solida formazione di tipo economico ed aziendale, che gli attribuisce una familiarità con i processi produttivi e amministrativi. Il carattere dinamico e critico della formazione, inoltre, conferisce a loro una capacità di aggiornamento e di adeguamento alle cangianti caratteristiche dell'ambiente digitale. Più generalmente, i laureati e le laureate sono dotati delle competenze necessarie per assicurare, in una varietà di ambienti sensibili - dalla medicina alla bioingegneria, dalla telefonia all'Internet of Things -, un trattamento dei dati personali a norma delle discipline vigenti; delle conoscenze utili a orientare lo sviluppo di software coerenti con la legislazione e per tutelarne la creazione; a vigilare sulla sicurezza dei processi digitali; a guidare l'integrazione dell'intelligenza artificiale all'interno delle istituzioni pubbliche e private e delle relazioni sociali.
sbocchi occupazionali: I settori di riferimento per i laureati e le laureate del Corso sono i comparti industriali a medio e avanzato grado di digitalizzazione; le libere professioni; le pubbliche amministrazioni nelle componenti rivolte alla sburocratizzazione. Gli impieghi di riferimento per il Corso risultano i seguenti: - Data Protection Officer. Il Corso fornisce il Data Protection Officer di un'idonea consapevolezza digitale ed informatica, coniugando una solida formazione giuridica con adeguate conoscenze relative alla dimensione aziendale ed economica. - Consulente marchi, previo superamento dell'esame di abilitazione e iscrizione al relativo Ordine. Il Corso dota gli interessati a perseguire la carriere della consulenza nella proprietà industriale di adeguate conoscenze nel campo giuridico quanto dei risvolti economico-aziendali delle attività legate al mondo digitale e informatico. - Innovation Officer. L'Innovation Officer valuta e propone percorsi di innovazione dei processi aziendali e lavorativi, soprattutto nel campo delle professioni legali, grazie alle competenze specifiche relative al mondo giuridico e alla loro intersezione con la digitalizzazione e l'informatica. - Addetto alla compliance aziendale. L'addetto alla Compliance aziendale assicura il rispetto da parte dell'azienda dei protocolli e degli standard cui l'attività economica è tenuta sotto i diversi profili – dalla privacy alla sicurezza informatica all'uso dell'intelligenza artificiale – relazionandosi sia con la leadership aziendale sia con le autorità di controllo. Completa il quadro formativo la possibilità per gli studenti e le studentesse di accedere a una formazione magistrale focalizzata sulla programmazione e il mondo dell'informatica o sulla dimensione economico-aziendale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	15	9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	15	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 18:		-		

Totale Attività di Base	18 - 30

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 Filosofia del diritto	57	69	**57**
formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	27	45	**9**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		84		

Totale Attività Caratterizzanti	84 - 114

Attività affini

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	36	45	**18**

Totale Attività Affini	36 - 45

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	27
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività	24 - 42

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	162 - 231

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/02/2025

* * * * * *

Allegato n.2

del Regolamento Didattico per la Coorte 2025

del CORSO DI LAUREA IN DIRITTO E TECNOLOGIA (GI2903)

Ordinamento 2025 - cl. L-14 (DM 270/04)

approvazione del Consiglio del CdS: 05/09/2024

ultimo aggiornamento: 17/04/20258

Tipologia	Ambito	SSD	Codice	Curriculum	Insegnamento	CFU	ORE	Anno	Periodo	Att.Obblig.	Freq.Obblig.	Lingua	Valutaz.	Propedeuticita' (codice e descrizione attivita' formativa/e)
BASE	pubblicistico	IUS/08	GIQ0088879	COMUNE	DIRITTI COSTITUZIONALI, TECNOLOGIA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	9	LEZ: 72 ore	I	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA, CARATTERIZZANTE	Attività formative affini o integrative, formazione interdisciplinare	INF/01 (CFU 3.0), ING-INF/01 (CFU 3.0)	GIQ0088878	COMUNE	CONSAPEVOLEZZA DIGITALE	6	LEZ: 48 ore	I	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	discipline giuridiche	IUS/17	GIQ0088899	COMUNE	DIRITTO PENALE, ROBOTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	9	LEZ: 72 ore	I	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	discipline giuridiche	IUS/18	GI04103333	COMUNE	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6	LEZ: 48 ore	I	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
BASE	privatistico	IUS/01	GIQ0088900	COMUNE	DIRITTO PRIVATO GENERALE E DELL'INFORMATICA	9	LEZ: 72 ore	I	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	formazione interdisciplinare	SECS-P/01	GIQ0088881	COMUNE	ECONOMIA DEI MERCATI DIGITALI	9	LEZ: 72 ore	I	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	discipline giuridiche	IUS/20	GIQ0088883	COMUNE	ETICA E INFORMATICA GIURIDICA	9	LEZ: 72 ore	I	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	discipline giuridiche	IUS/19	GIQ0088884	COMUNE	MODERNITA' E TECNODIRITTO	6	LEZ: 48 ore	I	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/13	GIQ5109326	COMUNE	ELEMENTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E CYBERSPAZIO	9	LEZ: 72 ore	I	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	formazione interdisciplinare	SECS-P/07	GIQ0088886	COMUNE	CONTABILITA' E COMPLIANCE	9	LEZ: 72 ore	II	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	discipline giuridiche	IUS/04	GIQ0088888	COMUNE	DIRITTO COMMERCIALE: SOCIETA', INNOVAZIONE E FINTECH	9	LEZ: 72 ore	II	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	discipline giuridiche	IUS/04	GIQ0089078	COMUNE	PROPRIETA' INTELLETTUALE, NUOVE TECNOLOGIE E CONCORRENZA	9	LEZ: 72 ore	II	S1	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIQ0088900 DIRITTO PRIVATO GENERALE E DELL'INFORMATICA
AFFINE/INTEGRATIVA, CARATTERIZZANTE	Attività formative affini o integrative, formazione interdisciplinare	ING-INF/03 (CFU 3.0), ING-INF/05 (CFU 6.0)	GIQ0089058	COMUNE	DATA ACCESS AND WEB	9	LEZ: 72 ore	II	S1	SI	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	formazione interdisciplinare	INF/01	GIQ0088901	COMUNE	BLOCKCHAIN AND SMART CONTRACTS	9	LEZ: 72 ore	II	S2	SI	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
CARATTERIZZANTE	discipline giuridiche	IUS/14	GIQ1098899	COMUNE	DIRITTO UE DEI DATI E DELLE TECNOLOGIE	9	LEZ: 72 ore	II	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/11	GIQ0088903	COMUNE	FINANZA PER LA TECNOLOGIA DIGITALE	6	LEZ: 48 ore	II	S2	SI	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
ALTRO	Ulteriori conoscenze linguistiche	--	GIQ0088898	COMUNE	ABILITA' DI INGLESE GIURIDICO	3	LEZ: 24 ore	II	S2	SI	NO	INGLESE	GIUDIZIO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-S/03	GIQ0088918	COMUNE	ANALISI DI DATI	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/07	GIQ0088906	COMUNE	BUSINESS PLANS FOR DIGITAL BUSINESS MODELS	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----

AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/10	GIQ0088908	COMUNE	DIRITTO DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	GIQ0088879 DIRITTI COSTITUZIONALI, TECNOLOGIA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/15 (CFU 5.0), IUS/16 (CFU 4.0)	GIQ0088921	COMUNE	DIRITTO DELLE PROVE DIGITALI	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/01	GIQ0088909	COMUNE	INDUSTRIAL ORGANIZATION AND ANTITRUST	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	GIQ0088881 ECONOMIA DEI MERCATI DIGITALI
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	ING-INF/03	GIQ0088923	COMUNE	INTERNET OF THINGS	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	MAT/03 (CFU 5.0), MAT/05 (CFU 4.0)	GIQ0088978	COMUNE	ISTITUZIONI DI MATEMATICA	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	MAT/06	GIQ0089079	COMUNE	PROBABILITA' E STATISTICA	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	ING-INF/03	GIQ0089022	COMUNE	STANDARDS AND REGULATIONS FOR ICT SYSTEMS	9	LEZ: 72 ore	III	S1	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	INF/01	GIQ0088919	COMUNE	ARTIFICIAL INTELLIGENCE	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/07	GIQ0088907	COMUNE	CORPORATE GOVERNANCE, RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA, AUTOREGOLAMENTAZIONE	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	ING-INF/01	GIQ0088920	COMUNE	DIGITAL ERA TECHNOLOGIES	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/01	GIQ2099842	COMUNE	ECONOMICS AND MANAGEMENT OF INNOVATION	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	GIQ0088886 CONTABILITA' E COMPLIANCE
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/13	GIQ4107701	COMUNE	INTERNATIONAL LAW AND CYBER DOMAIN	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	INF/01 (CFU 3.0), IUS/20 (CFU 6.0)	GIQ0088924	COMUNE	LEGAL DESIGN	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/01 (CFU 3.0), IUS/04 (CFU 3.0), IUS/15 (CFU 3.0)	GIQ0088925	COMUNE	MERCATO DIGITALE: TUTELE E DIRITTI	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	ING-INF/03 (CFU 7.0), IUS/16 (CFU 2.0)	GIQ3102539	COMUNE	MULTIMEDIA AND DATA FORENSICS	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/05	GIQ5109320	COMUNE	NEGOZIAZIONE SUI MERCATI FINANZIARI	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	IUS/02 (CFU 4.0), IUS/21 (CFU 5.0)	GIQ4105406	COMUNE	PRIVACY AND AI REGULATION IN CONTEXT	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	INGLESE	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	INF/01	GIQ5109324	COMUNE	SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
AFFINE/INTEGRATIVA	Attività formative affini o integrative	SECS-P/10	GIQ0089025	COMUNE	STRUTTURE ORGANIZZATIVE PER LE PROFESSIONI	9	LEZ: 72 ore	III	S2	NO	NO	ITALIANO	VOTO FINALE	----
LINGUA/PROVA FINALE	Per la prova finale	PROFIN_S	GIN1031781	COMUNE	PROVA FINALE	6	PRF: 150 ore	I	A1	SI	--	ITALIANO	GIUDIZIO FINALE	----

Legenda ORE

S.I. = studio individuale
LEZ = lezione
ESE = esercitazione
L = laboratorio
ALT = altre attivita'

Legenda Periodo

A1 = annuale
S1 = primo semestre
S2 = secondo semestre
T1 = primo trimestre
T2 = secondo trimestre
T3 = terzo trimestre

Legenda Curriculum

COMUNE: PERCORSO COMUNE

* * * * * *

Allegato n.3

del Regolamento Didattico per la Coorte 2025
del Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia (GI2903)
Ordinamento 2025 - cl. L-14 (DM 270/04)
http://didattica.unipd.it/didattica/2025/GI2903/2025/regolamento

PIANI DI STUDIO
del CL in Diritto e Tecnologia

Ordinamento 2025 (2°)

studenti della Coorte 2025

immatricolati nell'a.a. 2025/2026

approvazione del Consiglio del CdS: 05/09/2024

ultimo aggiornamento: 15/04/2025

* * *

attività formative	**CFU** crediti
max 18 esami *"di base"*, *"caratterizzanti"* o *"affini o integrativi"*	150
3 (1) esami *"a scelta dello studente"*	21
1 esame di *"conoscenze linguistiche straniere"*	3
1 prova finale	6
totale	**180**

Nota:

(1) = Il numero di 3 esami è stato calcolato su un valore di 9+6+6 crediti formativi universitari (cfu) ciascuno, ma può variare a seconda dell'effettivo peso in cfu degli insegnamenti scelti dallo studente.

Attenzione! ***Prima*** *della scelta del Percorso e degli esami "a scelta dello studente" si consiglia di verificare i requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale proposti:*
https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-diritto-e-tecnologia/dalla-triennale-alla-magistrale-cl-diritto-e

* * *

1) Struttura del piano

Informazioni preliminari sulle attività formative del Corso:

- non vi sono esami per i quali sia richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati;
- a 1 cfu corrispondono 8 ore di lezione frontale o di esercitazione;
- per tutti gli insegnamenti la frequenza, pur non essendo obbligatoria, è caldamente consigliata;
- tutti gli esami prevedono una valutazione finale in trentesimi escluse le conoscenze linguistiche;
- ie attività dei primi due anni sono semestrali; nel terzo anno le attività sono trimestrali.

Legenda:

SSD = settore scientifico disciplinare

CFU = credito formativo universitario

Tipologia (ambito) = Tipologie e ambiti delle attività formative:
AFF= "attività affine o integrativa"; ALTRE= art. 10, c. 5, lettera "d"; BAS(..)= "attività di base" [con i seguenti ambiti: (pu) = pubblicistico; (pr)= privatistico]; CAR(..)= "attività caratterizzanti" [con i seguenti ambiti: (dg)= discipline giuridiche (fi) = formazione interdisciplinare]; LIB= "attività a scelta dello studente"; LIN= "lingua straniera"; PF= "prova finale".

cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore lezione	tipologia (ambito)
I anno - a.a. 2025/2026					
GIQ0088899	Diritto penale, robotica e intelligenza artificiale	IUS/17	9	72	CAR(dg)
GIQ0088900	Diritto privato generale e dell'informatica	IUS/01	9	72	BAS(pr)
GIQ0088879	Diritti costituzionali, tecnologia digitale e intelligenza artificiale	IUS/08	9	72	BAS(pu)
GIQ0088881	Economia dei mercati digitali	SECS-P/01	9	72	CAR(fi)
GIQ0088883	Etica e informatica giuridica	IUS/20	9	72	CAR(dg)
GIQ0088878	Consapevolezza digitale	INF/01 +ING-INF/01	3+3	48	[3]CAR(fi)+ [3]AFF
GIQ0088884	Modernità e tecnodiritto	IUS/19	6	48	CAR(dg)
GI04103333	Fondamenti del diritto europeo	IUS/18	6	48	CAR(dg)
		totale	**63**		

II anno - a.a. 2026/2027					
GIQ0088898	Abilità di inglese giuridico	ss	3	24	ALTRE
GIQ0088901	Blockchain and Smart Contracts	INF/01	9	72	CAR(fi)
GIQ0088886	Contabilità e Compliance	SECS-P/07	9	72	CAR(fi)
GIQ0088888	Diritto commerciale: società, innovazione e Fintech	IUS/04	9	72	CAR(dg)
GIQ0088889	Diritto UE dei dati e delle tecnologie	IUS/14	9	72	CAR(dg)
GIQ0089078	Proprietà intellettuale, nuove tecnologie, concorrenza	IUS/04	9	72	CAR(dg)
GIQ0088903	Finanza per la tecnologia digitale	SECS-P/11	6	48	AFF
GIQ0089058	Data Access and Web	ING-INF/03 + ING-INF/05	3+6	72	[3]AFF+ [6]CAR(fi)
		totale	**63**		

III anno - a.a. 2027/2028					
	Percorso DIGITALE *3 esami tra*:				
GIQ0088919	Artificial Intelligence	INF/01	9	72	AFF
GIQ0088920	Digital Era Technologies	ING-INF/01	9	72	AFF
GIQ3102539	Multimedia and Data Forensics	ING-INF/03 +IUS/16	7+2	72	AFF
GIQ0088923	Internet of Things	ING-INF/03	9	72	AFF
GIQ0088924	Legal Design	INF/01 +IUS/20	3+6	72	AFF
GIQ0088978	Istituzioni di matematica	MAT/03 +MAT/05	5+4	72	AFF
GIQ0089079	Probabilità e statistica	MAT/06	9	72	AFF
~~GIQ0089021~~	~~Security and Risk Management~~ ***af sostituita da:***	~~INF/01~~	~~9~~	~~72~~	~~AFF~~
GIQ5109324	Sicurezza delle informazioni e valutazione del rischio	INF/01	9	72	AFF
GIQ0089022	Standards and Regulations for ICT Systems	ING-INF/03	9	72	AFF
	Percorso ECONOMICO *3 esami tra*:				
GIQ0088918	Analisi di dati	SECS-S/03	9	72	AFF
GIQ0088907	Corporate Governance, RSI, autoregolamentazione	SECS-P/07	9	72	AFF
GIQ0089025	Strutture organizzative per le professioni	SECS-P/10	9	72	AFF
GIQ0088909	Industrial Organization and Antitrust	SECS-P/01	9	72	AFF
GIQ2099842	Economics and Management of Innovation	SECS-P/01	9	72	
GIQ0088906	Business Plans for Digital Business Models	SECS-P/07	9	72	AFF
	Percorso GIURIDICO *3 esami tra*:				
GIQ0088921	Diritto delle prove digitali	IUS/15 +IUS/16	5+4	72	AFF

cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore lezione	tipologia (ambito)
GIQ0088925	Mercato digitale: tutele e diritti	IUS/01 +IUS/04 +IUS/15	3+3+3	72	AFF
GIQ0088908	Diritto dell'amministrazione digitale	IUS/10	9	72	AFF
GIQ4105406	Privacy and AI Regulation in Context	IUS/02 +IUS/21	4+5	72	AFF
~~GIQ0088905~~	~~Algotrading and Law~~ ***af sostituita da:***	~~IUS/05~~	~~9~~	~~72~~	~~AFF~~
	Negoziazione sui mercati finanziari	IUS/05	9	72	AFF
GIQ4107701	International Law and Cyber Domain	IUS/13	9	72	AFF
	In comune a tutti i percorsi:				
	a.f. a scelta dello studente [(a)]		21	168	LIB
GIN1031781	*prova finale*		6	150	PF
		totale	**54**		
		totale	**180**		

Note:

(a) = Fatte salve le propedeuticità, è data facoltà allo studente di acquisire i 21 cfu previsti per le attività "*a scelta dello studente*" in qualsiasi anno, purché con diversa denominazione e con contenuti differenti tra loro e da quelle da svolgere obbligatoriamente:

a.1) = tra tutte le altre attività affini offerte nel Corso;

a.2) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione** tra gli insegnamenti riconosciuti dall'Ateneo come "*general course*";

a.3) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione**, tra le altre attività formative offerte in Ateneo purché ritenuti "coerenti" dal Consiglio del Corso *(per es.: gli insegnamenti offerti negli altri corsi di studio delle classi "L-14 - Servizi giuridici" che abbiano un ssd previsto anche nel piano degli studi del Corso)*.

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è inoltre possibile richiedere al Consiglio del Corso l'approvazione, nel rispetto dell'Ordinamento, di un piano di studi individuale con insegnamenti diversi da quelli sopra indicati, come per esempio nel caso di partecipazione a un progetto di mobilità internazionale riconosciuto dall'Ateneo (per es. Erasmus+) o di trasferimento da altro CdS.

Attenzione! ***Il piano di studio ad approvazione della Commissione può essere presentato/modificato*** *nei periodi previsti dal Consiglio del Corso e pubblicati nel sito della Scuola (calendario attività didattiche della Scuola), mentre i piani ad approvazione automatica possono essere presentati/modificati durante tutto l'anno accademico.*
I piani di studio non possono essere modificati dopo la presentazione della domanda di laurea.

* * *

2) Propedeuticità

Le propedeuticità sono indicate nell'Allegato n.2 del Regolamento Didattico di questa coorte.

Attenzione! *La studentessa o lo studente si devono attenere alle propedeuticità attribuite agli insegnamenti nel Regolamento Didattico del Corso relativo alla coorte di appartenenza.*
Non è possibile iscriversi a esami che prevedano propedeuticità non ancora superate e registrate.

* * *

3) Incompatibilità

Per gli esami "*a scelta dello studente*" le eventuali incompatibilità tra attività formative aventi denominazione diversa ma programmi uguali o sostanzialmente simili o comunque non coerenti con gli obiettivi del Corso verranno indicate agli studenti in sede di approvazione del loro piano di studi.

* * *

4) Divieto d'inserimento di attività eccedenti i 180 cfu

Non è possibile inserire nel proprio piano di studi delle attività che eccedano i 180 cfu previsti per il conseguimento del titolo.

Nella tipologia "*a scelta dello studente*" è possibile inserire fino a un massimo di 27 se le attività scelte sono comunque utili per il raggiungimento del numero minimo di cfu richiesto.

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è possibile nelle tipologie "*altro*" e "*a scelta dello studente*" superare il massimo di cfu previsto dall'Ordinamento ma solo se le attività scelte sono comunque utili per il raggiungimento del numero minino di cfu richiesto.

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è possibile chiedere di superare il numero di cfu previsto dal piano nelle tipologie "*di base*", "*caratterizzante*" o "*affine o integrativa*" purché il valore sia comunque ricompreso nell'intervallo previsto dall'Ordinamento (vedere Allegato n.1) e le attività scelte siano comunque utili per il raggiungimento del numero minino di cfu richiesto.

* * *

6) Tesi e punteggio finale

I criteri per la stesura della tesi e per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto finale sono indicati nell'Allegato n.4 del Regolamento Didattico del Corso.

* * *

7) Altre informazioni sul Corso

Ulteriori informazioni relative al Corso:

- sono previste delle attività di supporto alla didattica da parte di tutor;
- previa selezione c'è la possibilità di partecipare a progetti di mobilità internazionale (p.es. Eras-mus+);
- è prevista un'attività di stage, disciplinata da un apposito regolamento.

* * * * *

Allegato n.4 (aggiuntivo)

del Regolamento Didattico per la Coorte 2025
del Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia (GI2903)
Ordinamento 2025 - cl. L-14 (DM 270/04)

INFORMAZIONI INTEGRATIVE
del CL in Diritto e Tecnologia

Ordinamento 2025 (2°)

studenti della Coorte 2025

immatricolati nell'a.a. 2025/2026

approvazione del Consiglio di CdS del: 15/04/2025

ultimo aggiornamento: ……..

* * *

Esplicitazione del comma 3 dell'art.6 – Conseguimento della laurea

I criteri per la determinazione degli incrementi/decrementi del voto finale sono:

A. "Punti velocità" (1): **2** per la/lo studente che ha superato "in corso" (cioè in 3 anni accademici) **TUTTI** gli esami del proprio piano di studi. Nel caso di esami riconosciuti vale la data di superamento del medesimo.

B. "Ulteriori punti velocità" (1): **2** per la/lo studente che, soddisfatto il punto B, si laurea "in corso" (cioè in 3 anni accademici).

C. "Punto Erasmus" (1): **1** per la/lo studente che ha sostenuto esami (o altra attività ritenuta equivalente) del piano di studio nell'ambito di un "Progetto Erasmus+" o di un altro progetto di mobilità internazionale ritenuto equipollente dal Consiglio del Corso.

D. "Punto lode" (1): **fino a un massimo di 1** per la/lo studente che ha ottenuto valutazioni "con lode" in esami presenti nel suo piano di studio:

- **nessun** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo fino a 6 cfu;
- **0,5** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo compreso tra 7 e 12 cfu;
- **1** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo superiore a 12 cfu.

Nota:
(1) *= La/lo studente, che ritiene di aver diritto a punti "velocità", "Erasmus" e/o "lode" DEVE segnalarlo, solo dopo aver presentato domanda di laurea, alla Segreteria didattica della Scuola scrivendo all'indirizzo*

commissionilaurea.giurisprudenza@unipd.it

e indicando come oggetto: "Segnalazione punti tesi", pena il rischio del mancato conteggio dei "punti tesi". La risposta potrà essere data solo dopo la trasmissione del fascicolo personale della/o studente da parte dell'Ufficio Carriere Studenti, che avviene generalmente una settimana prima della discussione della sua tesi.

* * * * * *

Allegato n.2 *Aree disciplinari SUA 2025*

CL in Diritto e Tecnologia

SUA 2024
Quadro A4.b.2 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: DETTAGLIO

Diritto per le nuove tecnologie

Conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa acquisisce le basi fondamentali, privatistiche e pubblicistiche relative alla regolazione del fenomeno digitale e più in generale della tecnologia. Sviluppa, grazie ad una formazione storico-critica, una particolare attenzione alla dimensione etica delle problematiche relative. Approfondisce le categorie e la prassi del commercio basato sul digitale e l'infrastruttura giuridica alla base dei mercati digitali. Si dota delle indispensabili nozioni relative alla protezione dei dati personali e al loro trattamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa è in grado di cogliere e anticipare le implicazioni etiche dello sviluppo tecnologico; è familiare con la rete dei mercati digitali; può individuare i profili problematici e risolutivi relativi al trattamento dei dati.

Economia per l'innovazione digitale

Conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa acquisisce le conoscenze di base relative ai postulati economici ed aziendali necessari per comprendere il funzionamento dei mercati e delle imprese. Sviluppa, grazie ad un approccio che integra modelli teorici e casi aziendali, una dimensione operativa che gli/le permetterà di inserirsi presso i principali attori del mercato pubblici e privati. Approfondisce le categorie relative agli strumenti economici, aziendali e finanziari con particolare attenzione alla dimensione digitale. Si dota delle indispensabili nozioni relative al processo contabile ed alle normative e prassi vigenti in tema di raccolta, trattamento e rappresentazione dei dati economico-aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa è in grado di comprendere e articolare le dimensioni economiche e aziendali relative all'offerta di prodotti e servizi nell'ambito fisico e digitale; è familiare con i concetti d'impresa e di modello di business; è in grado di leggere e produrre la reportistica standard relativamente a grandezze economiche e aziendali.

Percorso economico-aziendale

Conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa acquisisce una dettagliata conoscenza delle forme organizzative, dei processi e delle attività implementate dai principali operatori economici; acquista una consapevolezza professionalizzante relativamente: alla gestione dei dati in azienda ed all'analisi economica della concorrenza sui mercati. Sviluppa una crescente familiarità con i principali strumenti manageriali per la gestione d'impresa e la rappresentazione e disamina tecnica dei risultati di periodo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a saprà orientarsi tra i diversi soggetti istituzionali e professionali che operano sui mercati digitali e non. Ne comprenderà le strategie ed i modelli operativi e potrà supportarli nella stesura o implementazione dei principali processi, piani d'azione e reportistica. Sarà in grado d'adoperare strumenti tecnici per l'analisi dei problemi economici ed aziendali, con la giusta proprietà di linguaggio.

Percorso giuridico

Conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa acquisisce un'approfondita conoscenza della dimensione sostanziale e processuale dei mercati digitali, incluse le dinamiche borsistiche; acquista una consapevolezza pratica relativamente alla formazione delle prove nei processi vertenti su questioni legate alle nuove tecnologie; sviluppa una familiarità con diversi ordinamenti, caratterizzati da differenti regimi di tutela della privacy.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione mette in grado il/la laureato/a di sapersi immediatamente orientare nei settori delle transazioni economiche online e nei servizi legati ai mercati digitali, di interagire con le istituzioni giudiziarie, di contribuire alle scelte strategiche aziendali relative ai profili di privacy caratterizzanti i diversi sistemi giuridici

Introduzione informatico-tecnologica

Conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa acquisisce le basi fondamentali, privatistiche e pubblicistiche relative alla regolazione del fenomeno digitale e più in generale della tecnologia. In tale contesto, raggiunge una buona alfabetizzazione e consapevolezza in ambito digitale, comprendendo in cosa consiste la rappresentazione digitale di dati e più in generale dell'informazione; conosce i concetti fondamentali della rappresentazione e dell'elaborazione dei dati e l'architettura della rete internet. Infine sviluppa un buon livello di comprensione delle problematiche legate alla sicurezza dei dati informatici, applicata in ambiti di notevole rilievo per gli aspetti giuridico-economico, come ad esempio le block chain e i contratti virtuali. Sviluppa, grazie ad una formazione storico-critica, una particolare attenzione alla dimensione etica delle problematiche relative. Approfondisce le categorie e la prassi del commercio basato sul digitale e l'infrastruttura giuridica alla base dei mercati digitali. Si dota delle indispensabili nozioni relative alla protezione dei dati personali e al loro trattamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa è in grado di cogliere e anticipare le implicazioni etiche dello sviluppo tecnologico; è familiare con la rete dei mercati digitali; può individuare i profili problematici e risolutivi relativi al trattamento dei dati. Inoltre è in grado di interloquire con proprietà di linguaggio con specialisti nell'ambito informatico e tecnologico.

Percorso digitale

Conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa sarà in grado di comprendere alcune tematiche informatiche e tecnologiche particolarmente rilevanti dal punto di vista delle nuove problematiche etiche e giuridiche e della evoluzione dei mercati. Conoscerà gli aspetti fondamentali dei sistemi digitali, approfondendo i principi di funzionamento e l'architettura delle reti globali (IoT) che renderanno accessibili una moltitudine di dati eterogenei. In tale contesto, svilupperà una buona sensibilità rispetto alle problematiche di protezione e sicurezza di tali dati, di regolamentazione e di validazione, soprattutto in ambito forense. Lo studente comprenderà gli aspetti di base dell'intelligenza artificiale, che è tra le innovazioni informatiche che maggiormente pongono nuove questioni etiche e giuridiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/La studente/ssa applicherà le conoscenze sopra descritte innanzitutto in un ruolo di mediatore e facilitatore tra figure professionali prettamente tecniche ed esperti di materie giuridiche ed economiche. Saprà quindi approfondire aspetti giuridico-economici con questi ultimi, sulla base di una chiara comprensione di cosa effettivamente siano i fenomeni digitali in discussione. Sulla base della propria conoscenza dei sistemi digitali, sia a livello sistemistico-informatico sia livello fisico-tecnologico, sarà in grado di valutare potenziali realistici e limiti di una determinata tecnologia digitale, ad esempio valutando il livello di sicurezza e tutela della privacy di un determinato sistema informatico-digitale. Sarà in grado di valutare l'attendibilità di dati ed evidenze prodotti sulla base delle tecnologie digitali, soprattutto in ambito forense. Infine, in ambito di tutela della proprietà intellettuale, sarà in grado di valutare l'effettivo livello di originalità di determinati prodotti.

* * * * *

Allegato n.3 *Pratiche per l'approvazione dei piani di studio*

ELENCO DEGLI STUDENTI

A) PIANI DI STUDIO APPROVATI GENNAIO 2025

Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.
1227506	2040120	2079623
2003747	2042675	2080188
2012735	2045910	2084408
2017798	2067339	2086443
2034614	2067348	2089291
2035304	2071795	2114552
2036675	2071796	2158368
2039005	2076901	

* * *

B) PIANI DI STUDIO APPROVATI tra FEBBRAIO e APRILE 2025

Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.
2010296	2071148	2076897
2017798	2072498	2076899
2036676	2073007	2079623
2036677	2073008	2084408
2042675	2073343	2084420
2052627	2073717	2085474
2067348	2073721	2089291
2070063	2076891	2110304

* * *

C) PIANI DI STUDIO NON APPROVATI

Matricola n.
-

* * * * *

Firmato digitalmente da Beatrice Zuffi
Data: 24.06.2025 13:06:58 CEST